



- 5 GEN. 2006		
UGA	CC	RUC
Funzione	Specialità	Area
FAMIGLIA		AGENZIA

# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi  
Direzione Generale del Personale e della Formazione  
Ufficio VI

Prot. 61 **A840** /03-1/SG

Roma, **20 DIC. 2005**

All'Ufficio di Presidenza  
Della Corte d'Appello di  
**BOLOGNA**

(Rif. prot. R. 15188 del 1.12.2005)

<b>OGGETTO:</b>	Servizio dei protesti cambiari e ripartizione delle indennità d'accesso.
-----------------	--

In materia di ripartizione dell'indennità d'accesso per protesti cambiari tra ufficiali giudiziari in pianta organica e personale neo assunto si coglie l'occasione per affermare la piena validità dei contenuti espressi nella nota prot. n. 5/10/2/03-1/ML del 18.11.1999, così confermando la volontà di escludere coloro che non esplicano in alcun modo tale servizio, non considerato preminente tra le mansioni del personale NEP, e di conseguenza la natura incentivante dell'indennità predetta.

Pertanto, pur ritenendo che i nuovi assunti nei sei mesi di soprannumero debbano acquisire la piena conoscenza di tutti i servizi pertinenti gli uffici NEP, fa considerazione che la legislazione cambiaria affida in forma promiscua il servizio protesti agli ufficiali giudiziari e agli aiutanti ufficiali giudiziari (rectius: attualmente ufficiali giudiziari B3), ai sensi dell'art. 1 della legge 12

giugno 1973 n. 349, per i quali ultimi non sono previsti un periodo di soprannumero, si ritiene che per il suddetto servizio i neo assunti possano esprimere una facoltà d'opzione, coadiuvare o astenersi dall'attività, equivalente al personale in pianta organica, per i quali è garantita la stessa specificità, non richiedendo il servizio suddetta particolari nozioni che esulino le conoscenze dottrinarie.

Ne consegue che agli ufficiali giudiziari neo assunti, che esprimeranno la volontà di partecipare a coadiuvare il personale garante del servizio, debba essere garantita la facoltà di partecipazione, né tanto meno i suddetti potranno essere esclusi preventivamente dal servizio in parola, anzi si ritiene che un loro coinvolgimento dovrebbe essere stimolato poiché consentirebbe nell'immediato futuro di raggiungere l'obiettivo di preparare adeguatamente il personale senza preclusione alcuna a servizi di competenza degli uffici NEP.

*Il Direttore dell'Ufficio*  
*Renato Papi*